

**Si è svolto ieri un primo incontro con l'Agenzia del Demanio**  
**GALATINA VERSO L'ACQUISIZIONE DEL VILLAGGIO AZZURRO**  
**Intanto l'area verrà bonificata e resa sicura anche da un punto di vista igienico**

Il Comune di Galatina potrebbe in breve tempo diventare proprietario del Villaggio Azzurro. E' questa la conclusione di un incontro fra Amministrazione comunale di Galatina ed Agenzia del Demanio regionale svoltosi ieri, a partire dalle 11.30 a Palazzo Orsini. Erano presenti per l'Agenzia del demanio: Paolo Netti (filiale di Puglia, Bari), Enzo Barrafonte (Lecce).

Il Comune di Galatina era rappresentato dal Sindaco Sandra Antonica, da Enzo Del Coco, consigliere comunale delegato alla sanità, da Giovanni Stasi, dirigente dell'Ufficio tecnico comunale, Guglielmo Stasi, direttore del settore Urbanistica e Polizia municipale, Luigino Sergio, direttore generale.

Netti e Barrafonte hanno comunicato che, a seguito del provvedimento n. 120/S del 25/10/2007, l'Agenzia del demanio ha attivato tutte le procedure per ottemperare alla disposizione riguardante la messa in sicurezza del "compendio" situato sulla Strada provinciale 320. L'incontro serviva fondamentalmente per "individuare i lavori idonei" allo scopo.

Hanno ribadito, inoltre, quanto già precisato nella loro lettera del 16/11/2007 e cioè che non sarebbero stati sufficienti 10 giorni per recintare e pulire il sito.

I tecnici del Comune hanno chiarito che la zona del Villaggio Azzurro è indicata fra le tipologie F8 (zone di pubblica utilità).

Tutti i presenti hanno convenuto sul fatto che l'attuale legge sui beni demaniali, per quelli come il Villaggio azzurro, consente di scegliere due strade per renderli fruibili. Una è quella del comodato d'uso per 50 anni e l'altra quella della dismissione a favore dei comuni.

L'Ufficio tecnico comunale preparerà una stima dei terreni e valuterà il costo dell'abbattimento delle case non più risanabili. Su quella base, una successiva riunione, da tenersi entro il 15 gennaio 2008, alla presenza del direttore dell'Agenzia del demanio pugliese, Vincenzo Capobianco, dovrebbe portare ad una soluzione definitiva.

Al termine dei colloqui il Sindaco, Sandra Antonica ha dichiarato: "L'incontro di oggi è stato particolarmente positivo perché ci consente di avviare a soluzione il problema della sicurezza del Villaggio azzurro e della zona circostante. Era, questo, un impegno, preso dall'Amministrazione con i cittadini che hanno le loro abitazioni in quella zona, che intendiamo assolutamente onorare".

Enzo Del Coco ha aggiunto: "Fin dal 1989 il Centro di interesse giovanile e tanti cittadini che apposerò la loro firma sotto una petizione giunta fino al Presidente della Repubblica, propongono l'acquisizione del Villaggio da parte del Comune. Oggi, purtroppo, quelle che erano case sono quasi ruderi. Dovremo abatterle e decidere se ricostruirle. Ma forse è proprio un nostro destino quello di rimuovere ciò che è vecchio e cadente per ricostruire il nuovo. Proprio come è scritto nel programma che ha portato alla vittoria questo Sindaco e questo centro sinistra".

Il Villaggio azzurro è costituito da trentasei appartamenti oggi cadenti che fino ai primi anni settanta erano abitati dalle famiglie del personale dell'Aeroporto "Fortunato Cesari".

Una volta abbandonato e smilitarizzato è diventato preda dei vandali.